



Città metropolitana
di Roma Capitale

ALLEGATO XI

SCHEDA TECNICA PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO SU SUPERFICI SUPERIORI A 3.00 ha IN REGIME DI COMUNICAZIONE O DI AUTORIZZAZIONE*

(N.B. Per interventi di superficie superiore a 5.00 ha, oltre al presente modello debitamente compilato, dovrà essere presentato un progetto a firma di un tecnico agro – forestale abilitato)

Il Sottoscritto _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Piazza _____ n° _____

CAP _____ Città _____ Provincia _____

Tel. _____ cellulare _____ Fax _____

e-mail _____

in qualità di: (barrare la casella corrispondente)

- ☐ proprietario
- ☐ affittuario di terreno/i di proprietà Privata
- ☐ affittuario di terreno/i di proprietà pubblica
- ☐ legale rappresentante
- ☐ altro _____

* N.B. Al presente modello deve essere allegato il modello di richiesta di intervento (disponibile in Allegato Ia per interventi in regime di Comunicazione e in Allegato Ib per interventi in regime di Autorizzazione)

DICHIARA

(caso A: tipologie di interventi non condizionati dalla presenza, o assenza,
del Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267)

La propria intenzione di effettuare un intervento agro-forestale di MIGLIORAMENTO FONDIARIO in aree sottoposte, o meno, al Vincolo Idrogeologico, consistente in**:



- ☐ **Sradicamento di piante di alto fusto e delle ceppaie vive** (art. 17 del Regolamento Regionale n. 7/2005), **ammesso solo per** (barrare una delle motivazioni):
 - ☐ **le formazioni artificiali finalizzate alla produzione legnosa specializzata anche se in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;**
 - ☐ **i castagni da frutto non più produttivi e/o morti oppure affetti da fitopatie, con interventi a scalare allorché riguardino le ceppaie su superfici superiori a cinque mila metri quadrati;**
 - ☐ **motivi di pubblica incolumità e fitosanitari;**
 - ☐ **la trasformazione del bosco e delle aree assimilate ai boschi in altre destinazioni d'uso, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Regionale n. 7/2005;**
 - ☐ **l'esecuzione di interventi ed opere pubbliche o di pubblico interesse;**

per una superficie:

 - ☐ **non superiore a 500 mq** (in **regime di Comunicazione**, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
 - ☐ **superiore a 500 mq** (in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ **Sradicamento di piante morte e ceppaie secche in boschi che per la loro ubicazione difendono terreni, opere, o fabbricati da valanghe o dissesti** (in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del comma 4 dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ **Devitalizzazione di tutte le piante presenti su superfici maggiori di 500 mq** (in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ **Ripulitura del pascolo attraverso l'uso del fuoco** (in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del comma 1 dell'art. 112 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ **Prelievo di sassi, ghiaia, sabbia:**
 - ☐ per quantitativi **non superiori a 3 metri cubi** (in **regime di Comunicazione**, ai sensi del comma 1 dell'art. 128 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
 - ☐ per quantitativi **superiori a 3 metri cubi** (in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del comma 2 dell'art. 128 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ **Ripristino dell'attività ordinaria in un oliveto abbandonato** (con destinazione catastale a prato, prato irriguo, prato arborato, pascolo, pascolo cespugliato, pascolo arborato) in cui **non sussistono obblighi connessi alla precedente introduzione delle piante di olivo** ed in cui si sono sviluppate **piante di specie arboree e arbustive forestali ricomprese negli allegati A1** (con esclusione di **dell'*Olea europea* L. subsp. *oleaster***), **A2 ed A3 della L.R. n. 39/2002, con età media:**
 - ☐ **inferiore a 3 anni** (in **regime di Comunicazione**, ai sensi del comma 2, lettera a dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005);



Città metropolitana di Roma Capitale

- ☐ compresa fra i 3 e i 10 anni (in regime di Autorizzazione, ai sensi del comma 2, lettera b dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005);
- ☐ superiore ai 10 anni (in regime di Autorizzazione, previo Parere della “Sezione Forestale” della Regione Lazio, ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005).

N.B. L'età media dei popolamenti arbustivi/arborei dovrà essere attestata mediante autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 o mediante relazione tecnica a firma di un tecnico agro – forestale abilitato

- ☐ **Ripristino dell'attività ordinaria in un coltivo abbandonato** (con destinazione catastale a prato, prato irriguo, prato arborato, pascolo, pascolo cespugliato, pascolo arborato) in cui si sono sviluppate **piante di specie arboree e arbustive forestali ricomprese negli allegati A1** (con esclusione di *Olea europea* L. subsp. *oleaster*), **A2 ed A3** della L.R. n. 39/2002 (in regime di Autorizzazione, previo parere vincolante della “Sezione Forestale” della Regione Lazio, ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005). N.B. L'Autorizzazione ricomprende anche interventi di sradicamento, espianto e sostituzione di piante;
- ☐ **Ripristino dell'attività ordinaria in un coltivo abbandonato** (con destinazione catastale a prato, prato irriguo, prato arborato, pascolo, pascolo cespugliato, pascolo arborato) **per cause indipendenti dalla volontà del conduttore** in cui si sono sviluppate **piante di specie arboree e arbustive forestali ricomprese negli allegati A1** (con esclusione di *Olea europea* L. subsp. *oleaster*), **A2 ed A3** della L.R. n. 39/2002 (in regime di Autorizzazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005).
N.B. L'Autorizzazione ricomprende anche interventi di sradicamento, espianto e sostituzione di piante;
- ☐ **Rottura periodica del cotico erboso, con lavorazione superficiale, senza rovesciamento del terreno, con successiva semina di piante foraggere** (in regime di Comunicazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 112 del Regolamento Regionale n. 7/2005).

Ovvero

DICHIARA

(caso B: tipologie di interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico
ai sensi del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267)

La propria intenzione di effettuare un intervento agro-forestale di **MIGLIORAMENTO FONDIARIO**, in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico, consistente in**:

- ☐ **Raccolta del ciocco d'erica** (in regime di Autorizzazione, ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 119 del Regolamento Regionale n. 7/2005).
- ☐ **Eliminazione di arbusti e cespugli di specie non ricomprese nell'Allegato A3 della L.R. n. 39/2002** (in regime di Comunicazione, ai sensi del comma 1 dell'art. 120 del Regolamento Regionale n. 7/2005), per i seguenti scopi (barrare una delle motivazioni):



Città metropolitana di Roma Capitale

- ☐ *per facilitare l'insediamento mediante rinnovazione naturale di specie arboree presenti;*
- ☐ per favorire lo sviluppo della rinnovazione naturale;
- ☐ per procedere al rimboschimento dell'area (**con obbligo di provvedere, nella stagione successiva, al rimboschimento**);
- ☐ *per favorire lo sviluppo di giovani popolamenti derivati da rimboschimento;*
- ☐ *per il recupero di aree pascolive, con pendenza mediamente minore al 30% (**con obbligo di provvedere, nella stagione successiva, al rimboschimento**);*
- ☐ *per il recupero di aree agricole in terreni con pendenze minori al 30%;*
- ☐ per creare fasce antincendio;
- ☐ *per ricerca sperimentale.*

☐ **Lavorazioni periodiche di terreni con profondità superiori a 80 cm:**

- ☐ in **regime di Autorizzazione**, a condizione che venga **garantito il mantenimento delle condizioni di stabilità dell'area** (ai sensi del **comma 1 dell'art. 122** del Regolamento Regionale n. 7/2005).
- ☐ in **aree classificate “a rischio elevato” (R3) e “a rischio molto elevato” (R4)** in base al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico adottato dall'Autorità di Bacino competente per territorio, in **regime di Autorizzazione**, ai sensi del **comma 2 dell'art. 122** del Regolamento Regionale n. 7/2005, **previo Parere preventivo di Approvazione, da parte dell'Autorità Geomorfologica competente** (laddove tale pronunciamento sia contemplato nelle Norme di Attuazione allegate allo stesso Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla competente Autorità di Bacino).

Oltre al presente modello dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- relazione di compatibilità idro-geo-morfologica redatta da tecnico abilitato iscritto all'albo.

☐ **Trasformazione di terreni saldi (non utilizzati da oltre 5 anni) in terreni sottoposti a periodica lavorazione:**

- ▶ in **regime di Comunicazione**, ai sensi del comma 3 dell'art. 123 del Regolamento Regionale n. 7/2005), **con procedura secondo art. 21 del R.D. n. 1126/26** (affissione all'Albo pretorio per 15 giorni), **allorché tutte le seguenti condizioni siano rispettate:**
 - La pendenza media sia inferiore al 30%;
 - La superficie di intervento sia inferiore a 3 ha;
 - La vegetazione arbustiva rimossa venga tagliata e tritata, o allontanata prima della lavorazione del terreno;



Città metropolitana di Roma Capitale

- La profondità della lavorazione non superi i 50 cm e risparmi una fascia di 2 metri da sponde, scarpate stradali, fossi, fiumi, laghi;
- Venga effettuata la regimazione delle acque superficiali che dovranno essere convogliate verso linee di impluvio naturali.

N.B. IL PRESENTE CASO, RIFERENDOSI AD AMBITI DI ESTENSIONE MAI SUPERIORI A 3 HA, È **SEMPRE DI ESCLUSIVA COMPETENZA COMUNALE**; SI RIPORTA IN QUESTA SEDE AL SOLO SCOPO DI FORNIRE ALL'UTENZA LA MASSIMA COMPLETEZZA DI INFORMAZIONE POSSIBILE

► in **regime di Autorizzazione**, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'**art. 123** del Regolamento Regionale n. 7/2005), **con procedura secondo art. 21 del R.D. n. 1126/26** (affissione all'Albo pretorio per 15 giorni), **allorché si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:**

- La pendenza media sia superiore al 30%;
- La superficie di intervento sia superiore a 3 ha;
- La profondità della lavorazione superi i 50 cm;

e nel caso in cui:

- l'intervento ricada in aree classificate a rischio elevato (R3) e/o molto elevato (R4). **In tal caso:**
 1. **dovrà essere prodotto uno "Studio di compatibilità idro-geo-morfologica" redatto da un tecnico abilitato iscritto all'albo;**
 2. **l'Autorizzazione sarà rilasciata dall'Ente competente secondo le modalità indicate dall'Autorità di Bacino competente per territorio, previo parere preventivo di approvazione da parte dell'Autorità Geomorfologica competente** (laddove tale pronunciamento sia contemplato nelle Norme di Attuazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino di riferimento)

A conclusione degli interventi dovrà comunque essere garantita la regimazione delle acque superficiali con contestuale incanalamento delle stesse verso linee di impluvio naturali.

☐ **Lavorazione dei terreni per l'impianto di nuovi boschi (imboschimenti, rimboschimenti e piantagioni arboree) in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico:**

☐ in **regime di Comunicazione**, ai sensi del comma 1 dell'**art. 125** del Regolamento Regionale n. 7/2005, **allorché tutte le seguenti condizioni siano rispettate:**

- la pendenza media sia inferiore al 20%;
- i valori più alti di pendenza non superino il 35%;
- l'estensione dell'intervento non superi i 5000 mq;

☐ in **regime di Autorizzazione**, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'**art. 125** del Regolamento Regionale n. 7/2005), sulla base di un **progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva redatto da un tecnico agro-forestale abilitato** (di cui all'**art. 10** dello stesso



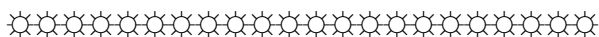
Città metropolitana di Roma Capitale

Regolamento Regionale n. 7/2005), **allorché si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:**

- la pendenza media sia superiore al 20%;
- i valori più alti di pendenza superino il 35%;
- l'estensione dell'intervento superi i 5000 mq;

N.B. nel **progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva (da redigere** secondo lo schema predisposto da questa Amministrazione in **Allegato VI)** oltre agli elementi previsti, dovranno essere specificati:

- l'analisi dell'assetto idrogeologico del territorio;
- le specie da impiantare;
- il cronoprogramma dei lavori per i successivi 5 anni.

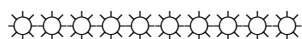


Il/La sottoscritto/a, presa visione del **“Vademecum per Interventi di Miglioramento Fondiario”** (Allegato B al “Regolamento per la gestione delle risorse Agro – Forestali della Provincia di Roma”), dichiara che l'intervento richiesto rientra tra le tipologie per le quali la vigente normativa ed il presente Regolamento Provinciale prevedono:

- ☐ presentazione della **richiesta senza necessità di alcun progetto, in regime di Comunicazione** per interventi di superficie superiore a 3,00 ha e fino a 5,00 ha;

ovvero

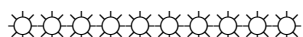
- ☐ presentazione della **richiesta senza necessità di alcun progetto, in regime di Autorizzazione**, per interventi di superficie superiore a 3,00 ha e fino a 5,00 ha;



- ☐ presentazione della **richiesta con allegato progetto redatto da tecnico agro-forestale abilitato, in regime di Comunicazione** per interventi di superficie superiore a 5,00 ha;

ovvero

- ☐ presentazione della **richiesta con allegato progetto redatto da tecnico agro-forestale abilitato, in regime di Autorizzazione** per interventi di superficie superiore a 5,00 ha;



Per interventi da effettuarsi nel/nei terreno/i ubicato/i nel Comune di: _____

in località _____



Città metropolitana di Roma Capitale

distinto/i al N.C.T. al

Foglio _____ part. _____

Foglio _____ part. _____

Foglio _____ part. _____

IL SOTTOSCRITTO fornisce inoltre le seguenti informazioni, che dovranno comunque essere riportate in progetto, qualora la tipologia di intervento ne preveda la redazione (barrare le caselle corrispondenti):

☐ l'intervento previsto è conforme alla Pianificazione territoriale vigente;

☐ La superficie di intervento (in ettari) è pari ad ha: _____;

☐ l'area di intervento non insiste in alcuna Area Naturale Protetta;

ovvero

☐ l'area di intervento insiste nell'Area Naturale Protetta _____, è stato già acquisito il Nulla Osta da parte del Competente Ente Parco e se ne allega pertanto copia;

ovvero

☐ l'area di intervento insiste nell'Area Naturale Protetta _____, non è stato ancora acquisito il Nulla Osta da parte del Competente Ente Parco, ma è stato richiesto in data con nota di cui si allega copia;

☐ l'area di intervento non insiste in alcun Sito di Importanza Comunitaria o Zona di Protezione Speciale (S.I.C. /Z.P.S.) di cui al D.P.R. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

ovvero

☐ l'area di intervento insiste nel Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) denominato o nella Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) denominata di cui al D.P.R. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni (art. 53 del Regolamento Regionale n. 7/2005) per cui è prevista l'acquisizione della preventiva "Pronuncia di Valutazione di Incidenza" da parte dal competente Ufficio Regionale, di cui si allega copia;

ovvero



Città metropolitana di Roma Capitale

- ☐ l'area di intervento insiste nel Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) denominato o nella Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) denominata di cui al D.P.R. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni (art. 53 del Regolamento Regionale n. 7/2005) per cui è prevista l'acquisizione, da parte del competente Ufficio Regionale, della preventiva "Pronuncia di Valutazione di Incidenza", pertanto:
- ☐ si allega copia dello "Studio di Incidenza" predisposto da un tecnico con specifica competenza in discipline bio-ecologiche o agro-forestali;
 - ☐ si comunica che in data lo studio è stato inoltrato al competente Ufficio Regionale ai fini del rilascio della "Pronuncia di Valutazione di Incidenza";
 - ☐ si richiede che l'ufficio provveda ad inoltrare l'allegato studio al competente Ufficio Regionale (allegare due copie);
- ☐ l'area d'intervento, a seguito della consultazione della cartografia allegata ai Progetti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed ai Piani Straordinari per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) redatti dalle competenti Autorità di Bacino, non insiste in alcuna area gravata da fenomeni franosi in atto o potenziali, dichiarata come "Area a rischio elevato", o "Area a rischio molto elevato".
- ovvero
- ☐ l'area d'intervento, a seguito della consultazione della cartografia allegata ai Progetti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed ai Piani Straordinari per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) redatti dalle competenti Autorità di Bacino, **insiste in un'area gravata da fenomeni franosi in atto o potenziali, dichiarata come "Area a rischio elevato" (R3), o "Area a rischio molto elevato (R4)", per cui è prevista l'acquisizione di uno "Studio di compatibilità idro-geo-morfologica", redatto da tecnico abilitato iscritto all'albo, dal quale si evinca che l'intervento non provoca alterazioni della stabilità idrogeologica dell'area e non concorre ad incrementare il livello di rischio, in accordo con quanto previsto nelle specifiche norme di salvaguardia allegata ai P.A.I. o P.S.A.I. redatti dalla competente Autorità di Bacino; si allega pertanto alla presente:**
- ☐ copia dello "Studio di compatibilità idro-geo-morfologica";
 - ☐ copia del "Parere preventivo di competenza dell'Autorità Geomorfologica" (ove previsto)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ALLEGA ALLA PRESENTE:

- ☐ progetto redatto da un tecnico agro-forestale abilitato, ove richiesto (per interventi su superfici superiori a 5 ha o per qualsiasi estensione superiore ai tre ettari, all'interno di aree classificate a rischio idrogeologico elevato o molto elevato)



Città metropolitana di Roma Capitale

- ☐ stralcio di cartografia catastale con indicazione del perimetro dell'area su cui si intende intervenire;
- ☐ stralcio di Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) con indicazione del perimetro dell'area su cui si intende intervenire;
- ☐ coordinate geografiche dei vertici, o dei punti topograficamente significativi, del perimetro del poligono identificativo dell'area di intervento, ove disponibili (preferibilmente in formato U.T.M. fuso 33 Datum ED50);
- ☐ fotografie dell'area di intervento;
- ☐ "Studio di incidenza" redatto da un tecnico con specifica competenza in discipline bio-ecologiche o agro-forestali al fine dell'acquisizione, da parte del competente ufficio della Regione Lazio, della "Pronuncia di Valutazione di Incidenza" (in caso di insistenza in un sito afferente alla rete "Natura 2000": S.I.C. o Z.P.S.);
- ☐ "Pronuncia di Valutazione di Incidenza" rilasciata dal competente Ufficio della Regione Lazio (in caso di insistenza in un sito afferente alla rete "Natura 2000": S.I.C. o Z.P.S.);
- ☐ "Nulla Osta" del Parco (in caso di insistenza in un'area naturale protetta);
- ☐ "Studio di compatibilità idro-geo-morfologica" (in caso di insistenza in un'area classificata a rischio di frana elevato R3, o molto elevato R4);
- ☐ "Parere preventivo" di approvazione, da parte dell'Autorità Geomorfologica competente per territorio, dello Studio di compatibilità idro-geo-morfologica redatto dal tecnico abilitato, ove previsto (in caso di insistenza in un'area classificata a rischio di frana elevato, o molto elevato);
- ☐ "Parere preventivo" della "Sezione Forestale" della Regione Lazio, ai sensi del comma 2, lettera c dell'art. 25 del Regolamento Regionale n. 7/2005 (in caso di interventi di ripristino di coltivi abbandonati).
- ☐ "Nulla Osta" rilasciato dall'Ufficio Regionale competente in materia di "Usi Civici" (per terreni gravati da diritti di Uso Civico) o autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti che il realizzando intervento è conforme alla vigente normativa in materia di "Usi Civici" e ne salvaguarda i diritti.

AVVERTENZA: per gli interventi di **trasformazione di terreni saldi con procedura ai sensi dell'art. 21 del R.D.L. n. 3267/23**, tutta la **documentazione** prodotta dal richiedente **dovrà essere pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio del comune competente** per territorio e dovrà essere **munita di certificato di avvenuta pubblicazione da parte del medesimo comune**.

DATA

FIRMA del richiedente

**TIMBRO e FIRMA del tecnico progettista
(ove richiesto)**